

Roma, 28/10/2022

Spett. CCR-VIA
Regione Abruzzo
Pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Spett. Servizio Gestione Rifiuti
Regione Abruzzo
Pec: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.
Consorzio intercomunale C.I.V.E.T.A.
amministrazione@pec.civeta.it

Spett. Commissario Straordinario
Consorzio intercomunale C.I.V.E.T.A.
Dr. Enzo Franco De Vincentiis
commissario@civeta.it

Ns. rif. pratica n. 215/2017

Oggetto: Procedimento di aggiornamento AIA DPC026/145 del 1/6/2022 per il conferimento in discarica di rifiuti con codice ERR 19.12.12 e 19.05.03 di provenienza extra consortile endoregionale. **Rinuncia.**

In nome e per conto di Cupello Ambiente Srl (02521600698), in persona del legale rappresentante *p.t.* che sottoscrive per ratifica e conferma, ed in riferimento al procedimento in oggetto indicato, significativo quanto segue.

Come da ultimo già significato a codesto Comitato di Coordinamento, in data 14.2.2022 il Consorzio CIVETA (concedente) e la società Cupello Ambiente Srl (concessionaria), hanno riavviato, previo accordo in tal senso, i conferimenti nella discarica gestita dalla concessionaria medesima ed hanno formalizzato, in data 24/2/2022 una richiesta congiunta affinché gli Uffici regionali preposti confermassero l'AIA e l'autorizzazione già precedentemente rilasciata affinché potesse avere luogo il conferimento presso la discarica n.3 dei rifiuti extra consortili endoregionali, così da attuare pienamente, nel rispetto del previsto quadro economico finanziario, le condizioni contrattuali della Concessione.

A seguito di positiva conclusione del procedimento di riesame dell'AIA, giusta determinazione DPC026/145 del 17/6/2022, il Consorzio CIVETA e la concessionaria

Cupello Ambiente srl, con atto del 28/6/2022 reiteravano la richiesta di autorizzazione alla ripresa dei conferimenti presso la discarica n.3 dei rifiuti extra consortili endoregionali aventi codici ERR 19.12.12 e ERR 19.05.03.

Codesto CCR-VIA, con giudizio n.3731 del 15/9/2022 ha espresso il giudizio di rinvio con richiesta di integrazioni in sede di verifica preliminare della richiesta di aggiornamento AIA n. DPC026/145 del 17/6/2022 per l'ingresso in discarica dei codici EER 19.12.12 e ERR 19.05.03 di provenienza extra consortile endoregionale. Integrazioni già fornite con nota di Cupello Ambiente srl in data 20/9/2022 prot. n.167.

Al contempo, tuttavia, è stata presentata da parte del Consorzio CIVETA la richiesta di valutazione preliminare della proposta modifica non sostanziale all'AIA DPC026/02 del 23/7/2015 per la rimodulazione dei quantitativi in ingresso, fermo restando la potenzialità annua già autorizzata, di rifiuti aventi, tra gli altri, codice EER 19.12.12 di provenienza extra consortile endoregionale.

La richiesta di variante finalizzata al conferimento presso l'impianto di trattamento dei rifiuti aventi codice EER 19.12.12 extra consortile, con giudizio n. 3760 del 13/10/2022 è stato rinviato a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Rispetto a tale giudizio risulta formulata in data 18/10/2022 richiesta di revisione da parte del Consorzio CIVETA.

La concessionaria Cupello Ambiente srl, ha rappresentato a codesto CCR – VIA (circostanza comunque già nota), che tra il Consorzio CIVETA e la concessionaria medesima esistono precisi accordi contrattuali in forza dei quali il Consorzio Concedente è vincolato ad assicurare un quantitativo minimo di conferimenti annuali presso la discarica n.3 oggetto di concessione e che al fine di dare attuazione ai predetti accordi negoziali, il Consorzio concedente e la concessionaria hanno presentato istanza congiunta per l'aggiornamento AIA ai fini del conferimento presso la predetta discarica n.3 dei rifiuti aventi codice ERR 19.12.12 di provenienza extra consortile endoregionale.

Tanto premesso si faceva altresì presente che la omologa istanza avanzata in via autonoma dal Consorzio CIVETA per l'autorizzazione al trattamento presso il proprio impianto del rifiuto avente codice ERR 19.12.12 di provenienza extra consortile avrebbe determinato, per un verso, la violazione degli accordi negoziali stipulati per fatto non imputabile al concessionario, e per altro verso la verosimile irrealizzabilità del contemporaneo ingresso presso gli impianti del concedente e del concessionario del quantitativo richiesto e negoziato di rifiuto avente codice EER 19.12.12 di provenienza extra consortile.

Si è da ultimo appreso che codesto CCR-VIA con Giudizio n. 3766 del 25/10/2022 ha preso atto che l'intervento proposto dal Consorzio CIVETA per il trattamento dei rifiuti ERR 19.12.12 nel proprio impianto rientra nei casi di cui al comma 9 e 9 bis dell'art.6 del d. lgs. 152/2006 e quindi costituisce variante non sostanziale, di guisa che non si comprende secondo quale criterio rifiuti prodotti dal trattamento di rifiuti (EER 19 12 12) che già rispettano i criteri di ammissibilità in discarica sanciti dal D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. debbano essere conferiti ad ulteriore trattamento, senza trarne alcun concreto beneficio in

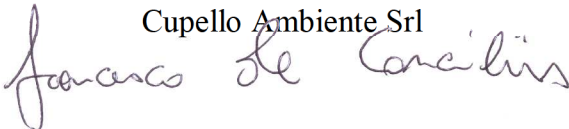
termini ambientali ma evidentemente con aggravio di costi (energetici e logistici) a carico dell'Ambiente.

Riservando ogni determinazione in merito alla legittimità di tale giudizio e quindi alla sua eventuale impugnazione, il predetto giudizio e la conseguente attività che in forza del predetto il Consorzio CIVETA riterrà di esercitare nel proprio impianto, la Cupello Ambiente rileva che l'orientamento espresso da codesto CCR-VIA esclude la possibilità di conferimento diretto di tali rifiuti di provenienza extraconsortile endoregionale presso la discarica gestita da Cupello Ambiente, in quanto evidentemente necessitanti di ulteriori trattamenti – propedeutici allo smaltimento - da eseguirsi presso la piattaforma TMB del consorzio C.I.V.E.T.A..

L'orientamento espresso da codesto CCR-VIA e dal Consorzio CIVETA pone quindi nel nulla la domanda di aggiornamento AIA DCP 026/145 del 17/06/2022, in quanto la sua approvazione comporta gravi problemi e malintesi di carattere gestionale, in quanto non è sufficientemente chiaro se i medesimi rifiuti necessitano o meno di trattamento prima del conferimento in discarica: Cupello Ambiente sarebbe così esposta a problematiche gestionali relativamente all'applicazione dei criteri di ammissibilità in discarica (D. Lgs. 36/2003 e smi) per cause indipendenti dalla propria volontà

Stante quanto sopra, la rinuncia alla domanda di aggiornamento AIA DPC 026/045 del 17/06/2022, che qui si comunica e di cui Vi invitiamo a prendere buona nota, tutela la corretta gestione della discarica che Cupello Ambiente è intenzionata ed obbligata ad operare, nel rispetto delle norme di settore tempo per tempo vigenti (D.Lgs. 36/03 e smi, D. Lvo 152/06 e smi).

Con ogni più ampia riserva di tutela dei propri diritti ed interessi, si porgono distinti saluti.

Cupello Ambiente Srl


Prof. Avv. Saverio Sticchi Damiani